



QUESTURA DI VENEZIA

Ufficio del Personale

Sezione Vettovagliamento

Prot. 1000 Div. PERS Cat. 2.10/2014

Venezia 26 febbraio 2014

OGGETTO: Posto Fisso Lido di Venezia. Richiesta Buoni Pasto in sostituzione della M.O.S.-

SEGRETERIE PROV.LI OO.SS. POLIZIA DI STATO
SIULP, SAP, SILP per la CGIL, SIAP/ANFP, UGL Polizia di Stato,
CONSAP-Nuova Federazione Autonoma, FEDERAZIONE COISP,
FEDERAZIONE UIL Polizia-ANIP-Italia Sicura (Rdp-Pnf)

LORO SEDI

E, p.c. IL VICARIO del QUESTORE
SIG. DIRIGENTE COMMISSARIATO DI P.S. SAN MARCO

VENEZIA
SEDE

In relazione alle problematiche segnalate, si trasmette per opportuna conoscenza, copia della nota Uff. Pers. /2.1/2014 del 24 febbraio 2014, inoltrata al Servizio Vettovagliamento e Pulizia, in data 25 febbraio 2014.

D'ORDINE DEL QUESTORE
IL DIRIGENTE

Comm. Capo

- dr.ssa Sara BELLANTONI -



QUESTURA DI VENEZIA

Ufficio del Personale

Uff.Pers./Categ.2.10/2014

Venezia, 24 febbraio 2014

OGGETTO: Posto Fisso di Polizia del Lido di Venezia.
Richiesta Buoni Pasto in sostituzione M.O.S..

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria
Servizio di Vettovagliamento e Pulizia – 1^a Divisione

R O M A

e, per conoscenza:

ALLA PREFETTURA – U.T.G.
Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria

VENEZIA

~~~~~

Il personale che presta servizio presso il Posto Fisso di Polizia del Lido di Venezia ha un grave disagio per consumare i pasti in regime di M.O.S.

Al riguardo si rappresenta che il Commissariato Sezionale della Polizia di Stato “San Marco”, situato nel centro storico di Venezia, comprende tra il suo organico anche il personale distaccato presso il Posto Fisso di Lido (15 unità), isola prospiciente la città lagunare, ove viene assicurato, a mezzo volante, un servizio di controllo del territorio ripartito in turni distribuiti nell’arco delle 24 ore, in ragione di tre unità per turno.

L’isola è raggiungibile solo tramite vaporetti che impiegano circa un’ora per attraversare il tratto di laguna che la separa dalla Caserma “A.Albanese” (situata nell’ultimo lembo di terraferma ove ha sede la mensa di servizio della Questura di Venezia).

Le difficoltà maggiori di fruizione del pasto, in tempi compatibili con l’inizio del servizio di controllo del territorio, si registrano nei mesi estivi, a causa di una notevole affluenza turistica che investe il trasporto pubblico lagunare, comportando considerevoli ritardi negli spostamenti a mezzo di vaporetti e conseguenti disagi al personale. Si rappresenta, inoltre, che l’Isola del Lido è interessata da eventi di rilievo internazionale, come la Mostra del Cinema, che registrano un elevato numero di presenze in quella sede ed è frequentata nel periodo estivo da numerosi turisti e bagnanti.

Le difficoltà di cui sopra non consentono ai dipendenti impiegati di poter usufruire, nei quadranti 13/19 e 19/24, del servizio mensa situato presso la predetta struttura o presso la mensa del Comando della Compagnia Carabinieri “San Zaccaria”, (con la quale è stata stipulata apposita convenzione) sita però anch’essa in centro storico e difficoltosa ad essere raggiunta.

Al fine di garantire la fruizione della M.O.S., sono stati contattati numerosi esercizi commerciali del Lido, ma la somma stanziata, pari ad euro 4,65 compresa IVA, è assolutamente insufficiente ad ottenere un pasto completo.

Si rappresenta, al riguardo, che Venezia è una città ad altissima vocazione turistica e gli esercizi pubblici sono restii a qualsiasi forma di concessione che possa pregiudicare i guadagni derivanti dall’offerta indirizzata ai turisti. Peraltro, durante la stagione invernale, presso il Lido di Venezia, la gran parte degli esercizi commerciali risulta chiusa, in attesa

della stagione estiva, ove, comunque, l'alta affluenza di turisti rende difficoltosa qualsiasi forma di convenzione con questa Amministrazione.

Allo stato attuale è stato possibile attivare, con quella somma, solo una convenzione, per garantire il secondo ordinario, con un esercizio commerciale, aperto soltanto nelle ore serali. In tale offerta però sono ricompresi soltanto una pizza ed una bibita e non l'intero pasto.

Tale situazione comporta l'inevitabile disagio per gli operatori di dover provvedere autonomamente ai pasti presso gli esercizi di ristorazione colà presenti, per evitare di consumare il vitto troppo in anticipo o in modo incompleto e non soddisfacente

Premesso quanto sopra, si prega codesto Servizio di valutare la possibilità di autorizzare l'assegnazione per il personale operante presso il Posto Fisso di Polizia del Lido di Venezia dei buoni pasto di cui all'art.35 del D.P.R. 254/1999, estendendo il beneficio, già previsto per i Commissariati della Polizia di Stato distaccati, con circolare 750C.1/1664 del 13 giugno 2001, allegato A.

IL QUESTORE  
(V. Roca)

